

Punta a 300 ton/anno di raccolta la collaborazione avviata fra Gruppo Arneg e Erp Italia, nell'ambito della refrigerazione commerciale fine vita

Raccolta Raee, nel freddo i miglioramenti sono sensibili



Arneg e Erp Italia hanno raccolto quest'estate i primi significativi risultati del loro impegno congiunto nel fine vita delle attrezzature per la catena del freddo. Nei primi sei mesi di operatività, la collaborazione tra le due società ha consentito il ritiro dai punti di vendita della gdo di 185 tonnellate di rifiuti pericolosi professionali tra banconi, murali, retrobanchi e combinati espositivi refrigerati.

Ingombranti ma imprescindibili

Come noto, nelle nuove piazze del fresco, celle frigo e freezer, banconi, murali, retrobanchi e combinati espositivi refrigerati hanno un elevato peso specifico nella gestione dei negozi di tutte le tipologie della distribuzione moderna in termini di investimenti, consumi energetici, metrature occupate ma anche di contributo al fatturato.

I due partner -rispettivamente attivi nella produzione internazionale di banconi frigoriferi, nella progettazione, produzione e installazione di attrezzature complete per il settore del retail da un lato e sistema collettivo di riferimento per la gestione a norma dei servizi di raccolta, riciclo e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti Raee di origine domestica e professionale dall'altro- hanno puntato soprattutto alla semplificazione delle operazioni di ritiro, trattamento e smaltimento a fine ciclo di vita delle attrezzature dedicate al mantenimento della catena del freddo. L'obiettivo è di rendere meno ingombrante la sostituzione di queste dotazioni, contrastando il ricorso a scorciatoie illegali.

Proiettati al futuro

I risultati ottenuti finora sono molto più che incoraggianti. Il traguardo delle 185 tonnellate di rifiuti pericolosi professionali ritirati porta a stimare in circa 300 tonnellate annue il contributo alla sostenibilità ambientale e al raggiungimento degli obiettivi nazionali di raccolta e riciclo dei rifiuti prodotto dalla collaborazione avviata. "I risultati del primo semestre hanno senz'altro superato le aspettative -dichiara Alberto Canni Ferrari, country general manager di Erp Italia- rendendo plausibili anche proiezioni significative. Si tratta della dimostrazione lampante di come il contributo del settore Retail al sistema nazionale di raccolta e riciclo dei Raee abbia ancora ampi margini di crescita. In questo senso siamo particolarmente soddisfatti della collaborazione avviata con un partner di assoluto rilievo come Gruppo Arneg". Oltre alla velocità di implementazione, da segnalare il positivo consolidamento dell'approccio responsabile e diffuso al tema della salvaguardia e del risparmio energetico.

UNO SGUARDO ANCHE AL BIO

Nel frattempo, in sintonia con le tendenze del mercato che nel 2016 registra un boom del biologico con un + 21%, il gruppo veneto ha consolidato la progettazione di un'evoluta gamma di soluzioni di layout personalizzate, tecnologicamente avanzate, ad elevato risparmio energetico. Anche il design lavora in chiave naturalistica, privilegiando materiali che comunicano armonia e trasparenza. Chiaro l'intento di creare un connubio tra tecnologia e benessere alimentare, a dimostrazione di una sensibilità dell'azienda verso un'innovazione ecosostenibile orientata al futuro.